

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER
FIGLI NATI, AFFIDATI O ADOTTATI DAL 1° GENNAIO 2023 AL
31 DICEMBRE 2023**

(Art. 10, lett. d del Regolamento per l'erogazione
dell'assistenza)

N. 7/2024

Art. 1 - Oggetto

Cassa Forense, ai sensi dell'art. 10 lett. d) del Regolamento per l'erogazione dell'assistenza, nell'ambito delle prestazioni a sostegno della famiglia, e come da delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione della seduta del 4 aprile 2024 indice per l'anno 2024 un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno della genitorialità, fino allo stanziamento dell'importo di € 1.500.000,00 in favore di iscritti con figli nati/adottati/affidati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Art. 2 - Destinatari

Sono destinatari del bando gli Avvocati e i Praticanti Avvocati che, alla data della sua pubblicazione, siano iscritti alla Cassa o con procedimento di iscrizione alla Cassa in corso, non sospesi ai sensi dell'art. 20 della L. n° 247/12 né cancellati dall'Albo/Registro dei Praticanti Avvocati, non titolari di alcun trattamento di pensione e siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Sono, inoltre, destinatari del bando coloro che, alla data della sua pubblicazione, siano titolari di pensione di invalidità o indiretta erogata dalla Cassa, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

Il contributo è erogato a uno solo dei genitori anche se richiesto da entrambi.

Ai sensi dell'art. 1 comma 6 del Regolamento dell'Assistenza, i destinatari non possono beneficiare nello stesso anno di più prestazioni della medesima tipologia erogata tramite bandi.

Art. 3 - Importo

Il contributo, erogato in unica soluzione, è di € 1.000,00 per ciascun figlio nato o adottato/affidato dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.

Art. 4 - Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione al bando e l'ammissione in graduatoria di cui al successivo art. 6 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) essere genitore di uno o più figli nati nel periodo 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 o aver adottato/ottenuto in affidamento uno o più figli nel medesimo periodo per i quali, in caso di adozione e/o affidamento, non è stato percepito il contributo

- tramite il medesimo bando indetto negli anni precedenti;
- b) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con le prescritte comunicazioni reddituali alla Cassa (Modello 5) per l'intero periodo di iscrizione alla Cassa, comunque, da data non antecedente al 1975 e per i pensionati dall'anno successivo al pensionamento;
 - c) essere in regola, alla data di presentazione della domanda, con il pagamento dei contributi previdenziali alla Cassa, sia iscritti a ruolo per gli anni successivi al 2000, sia in fase di riscossione diretta, anche se non sono stati oggetto di preventivo accertamento;
 - d) non aver beneficiato di altre prestazioni erogate tramite bandi a sostegno della famiglia emanati nel 2024;
 - e) non aver percepito analoga prestazione erogata dallo Stato e/o da altri Enti;
 - f) inviare il modulo di domanda corredato della documentazione richiesta all'art. 5 del bando.

Art. 5 - Modalità e termini della domanda

La domanda per l'assegnazione del contributo deve essere inviata a partire dal 15 aprile 2024 e sino alle ore 24,00 del 15 luglio 2024 esclusivamente tramite l'apposita procedura on-line attivata sul sito internet della Cassa www.cassaforense.it. I titolari di pensione indiretta potranno trasmettere la domanda di partecipazione tramite l'apposito modulo pubblicato sul sito internet www.cassaforense.it via PEC dedicata (bandi@cert.cassaforense.it) nel suindicato periodo.

Unitamente alla domanda il richiedente deve produrre, sempre con modalità telematica:

- a) certificazione o autocertificazione attestante la nascita/adozione/affidamento del figlio di cui all'art.4;
- b) attestazione ISEE del richiedente in corso di validità alla data di presentazione della domanda o alla data di riscontro alla richiesta di integrazione trasmessa dalla Cassa, senza la segnalazione di omissioni e/o difformità.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi formali della domanda e delle dichiarazioni rese, anche da terzi, il richiedente dovrà produrre le dichiarazioni, integrazioni o regolarizzazioni indicate da Cassa Forense nel termine perentorio di 15 giorni dalla relativa comunicazione, a pena di esclusione.

Art. 6 - Graduatoria

I contributi sono erogati, fino a esaurimento dell'importo complessivo previsto dal bando, secondo una graduatoria formata nel seguente ordine e in base ai seguenti criteri:

1. domande di iscritti che, per la nascita/adozione/affidamento di uno o più figli (anche con parto gemellare o plurigemellare) avvenuta nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, non abbiano percepito o non abbiano diritto a percepire, nell'ambito del proprio nucleo familiare, a qualsiasi titolo, l'indennità di maternità e/o paternità;

2. domande di iscritti che, per la nascita dei figli avvenuta nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 con parto gemellare o plurigemellare, ovvero per l'adozione/affidamento di più figli nel medesimo periodo, abbiano percepito, nell'ambito del proprio nucleo familiare, l'indennità di maternità e/o paternità;

3. domande di iscritti che, per la nascita/adozione/affidamento del figlio avvenuta nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, abbiano percepito, nell'ambito del proprio nucleo familiare, l'indennità di maternità e/o paternità.

Nell'ambito della graduatoria l'ordine di assegnazione è formato in ordine crescente dei valori ISEE. In caso di parità di valore ISEE, la precedenza è determinata dal numero dei figli minori e, in caso di ulteriore parità, dalla minore età anagrafica del richiedente.

Con la presentazione della domanda si autorizza Cassa Forense a pubblicare sul sito internet la graduatoria, senza indicazione del nominativo, con codice meccanografico/numero di protocollo della domanda e valore ISEE utilizzato ai fini della sua formazione. Con la presentazione della domanda si autorizza, inoltre, Cassa Forense ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed autocertificazioni prodotte dal richiedente.

Il Presidente

Avv. Valter Militi

Pubblicato il 9 aprile 2024